



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2016/2018

DOCUMENTO APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'ATENEO IN DATA 26 GENNAIO 2016

Data dell'ultimo aggiornamento¹: 18 Gennaio 2016

INDICE DEL PROGRAMMA

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ateneo	pag. 3
1. Le principali novità e le azioni svolte nel 2015	pag. 6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	
2.1 Gli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo e i collegamenti con il Piano della performance	pag. 10
2.2 Individuazione dei contenuti del Programma e coinvolgimento degli stakeholder ...	pag. 11
2.3 Termini e modalità per l'adozione del Programma da parte degli organi di vertice .	pag. 12
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	
3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	pag. 13
3.2 Giornate della trasparenza	pag. 18
4. Processo di attuazione del Programma	
4.1 Individuazione dei Dirigenti responsabili: la matrice di responsabilità	pag. 18
4.2 Individuazione dei referenti per la trasparenza: la rete "TAC"	pag. 19
4.3 Misure organizzative per l'attuazione del Programma: il metodo "Zeroundici"	pag. 20
4.4 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza	pag. 21
4.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"	pag. 22
4.6 Accesso civico	pag. 23
5. Ulteriori iniziative previste per il 2016	pag. 23

¹ Su questo documento il Responsabile della prevenzione della corruzione si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisioni" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti. **Si raccomanda di consultare e verificare *online* che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.**

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Piano nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" del portale <http://www.unito.it/>.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Torino è “un’istituzione pubblica di alta cultura che persegue, in attuazione dell’art. 33 della Costituzione, finalità di istruzione superiore e ricerca” e che “ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e contabile, secondo le norme dell’ordinamento universitario, del presente Statuto e dei Regolamenti citati dallo stesso” (art. 1 dello Statuto).

Per perseguire la propria missione, lo Statuto predisposto ai sensi della Legge n. 240/2010 (c.d. Riforma Gelmini), emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012, individua e disciplina composizione e compiti degli Organi di Ateneo:

a) Organi di Governo dell'Ateneo:

- Rettore
- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione

b) Organi di Ateneo:

- Direttore Generale
- Nucleo di Valutazione di Ateneo
- Collegio dei Revisori dei Conti

c) Organi ausiliari:

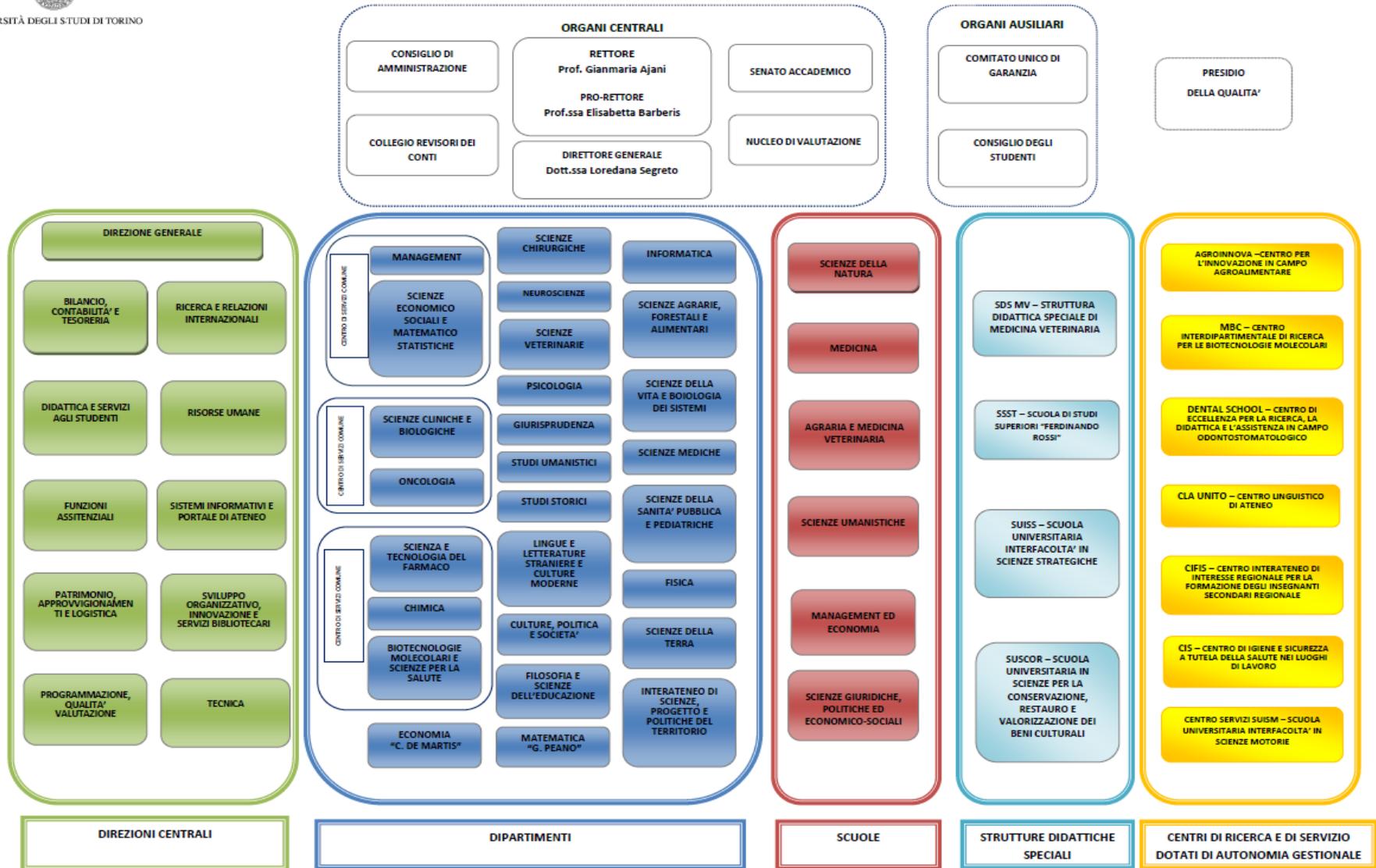
- Consiglio degli Studenti
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi ci lavora e contro le discriminazioni,

e prevede l’adozione di una serie di Regolamenti per disciplinare il funzionamento complessivo dell’Ateneo: tali Regolamenti sono tutti pubblicati nella pagina <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/statuto-e-regolamenti-attuativi>.

L’organizzazione dell’Ateneo è articolata in Direzioni centrali (compresa la Direzione Generale), Dipartimenti (di cui uno Interateneo, la cui gestione amministrativo-contabile è affidata al Politecnico di Torino), Scuole, Strutture Didattiche Speciali e Centri di Ricerca e di Servizio dotati di autonomia gestionale, come sinteticamente descritto nella rappresentazione seguente:



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



L'assetto organizzativo delle singole strutture, unitamente alle competenze e alle risorse a disposizione di ciascun ufficio, è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del portale, nella pagina "Organizzazione" <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/organizzazione>, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1, lett. b) e c) del Decreto Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni attualmente vigente è stata costruita in modo da costituire un tassello fondamentale di un sistema organico di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, istituito dalla [legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"](#). Proprio in attuazione della Legge 190/2012, è stato emanato il [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"](#) in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Entrambi i provvedimenti ribadiscono il forte collegamento fra le due discipline della trasparenza e della prevenzione della corruzione; l'art. 1, comma 3, del Decreto 33 esplicita il nesso: *"le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione"*.

Nello specifico, il Decreto 33 ha sistematizzato gli obblighi di pubblicazione, prevedendo che ogni amministrazione pubblica predisponga sul proprio sito una sezione nominata "[Amministrazione Trasparente](#)" costituita secondo l'architettura di pagine e sottosezioni corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare come indicato dall'Allegato A del Decreto 33. Ha inoltre precisato compiti e funzioni sia del Responsabile della Trasparenza sia degli Organismi Indipendenti di Valutazione ed introdotto l'istituto dell'[accesso civico](#) (art. 5), ossia il diritto di chiunque, senza alcun limite legato alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun costo aggiuntivo, di richiedere dati e informazioni nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, richiesta che comporta l'obbligo per l'amministrazione di procedere entro trenta giorni alla pubblicazione nel sito del documento richiesto.

Il Responsabile per la trasparenza dell'Università degli Studi di Torino è l'ing. **Angelo SACCA'** (e-mail trasparenza@unito.it, tel:0116704372 Fax:0112361056), Dirigente responsabile della Direzione Sistemi Informativi e Portale di Ateneo, nominato con D.D. n. 7416 del 27/12/2013, così come modificato dal D.D. n.

218 del 29/01/2014, anche Responsabile della prevenzione della corruzione, accorpando le due funzioni secondo quanto auspicato dall'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 ("All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza").

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito Programma), la cui adozione è prevista dall'art. 10 comma 1 del Decreto 33, rende note le iniziative intraprese dall'Ateneo e quelle programmate nell'arco di un triennio, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa sia sotto un profilo "statico", legato alla pubblicità di categorie di dati dell'Ateneo per finalità di controllo sociale da parte della cittadinanza e degli utenti in generale, sia sotto un profilo "dinamico", direttamente collegato alla performance, affinché la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico contribuiscano al "miglioramento continuo".

Il presente Programma pertanto specifica le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative, intendendo per "iniziative" la pubblicazione di tutta una serie di dati e informazioni che favorisca un rapporto diretto fra il cittadino e la pubblica amministrazione, nonché una gestione ottimale delle risorse pubbliche.

Inoltre, nell'interpretazione della trasparenza amministrativa riferita alla totalità dell'azione pubblica, l'Ateneo reitera il proprio impegno sulla strada intrapresa a partire dall'anno 2014 nel perseguimento della trasparenza sia verso l'interno sia verso l'esterno dell'Amministrazione stessa:

- verso l'interno, la trasparenza permette all'Amministrazione di rendersi "conoscibile" in primis dai propri dipendenti, di guardarsi sotto prospettive differenti, di ripensare i propri dati secondo una lettura critica e aggregata (la condivisione e la seguente esposizione delle informazioni permette la messa in luce di fenomeni di cui l'organizzazione potrebbe non avere piena consapevolezza);
- verso l'esterno dell'Ateneo, la trasparenza permette all'Ateneo di costruire un utile confronto (secondo dinamiche di benchmark) con altre PA, favorisce l'emulazione costruttiva, il miglioramento continuo teso al rapporto con l'utente finale.

1. Le principali novità e le azioni svolte nel 2015

Le azioni intraprese dall'Università di Torino nel corso del 2015 sono state dettate da una piena condivisione della finalità della normativa ed adesione a quanto richiesto dalla normativa stessa, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) e dal Programma del triennio 2015/2017.

Tra le principali novità normative e/o interpretative intervenute nel corso dell'anno 2015 si evidenziano:

- [Delibera ANAC n. 10/2015](#) “Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 febbraio, modificando la propria precedente interpretazione, ha chiarito che è l'ANAC, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza e di controllo, il soggetto competente ad avviare, d'ufficio o su segnalazione, il procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi di pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo politico e degli enti e società in controllo o partecipati/e (articoli 14 e 22 comma 2 del Decreto 33); la delibera ha previsto inoltre che gli OIV (Organismo Indipendente di Valutazione, nelle Università il Nucleo di Valutazione), ovvero le strutture o i soggetti con funzioni analoghe, in attuazione del potere di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsto dall'art. 14, co. 4, lett. g), d.lgs. 150/2009, e anche in relazione alle segnalazioni ricevute dai Responsabili della trasparenza, comunichino ad ANAC le irregolarità riscontrate in relazione agli adempimenti di cui agli articoli sopra citati;
- [Determinazione ANAC n. 8/2015](#), “Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 3 luglio, avente lo scopo dichiarato di “*orientare gli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici economici nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e definiscono altresì le implicazioni che ne derivano, anche in termini organizzativi, per detti soggetti e per le amministrazioni di riferimento*”;
- [Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015](#), “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, di cui si tratta più approfonditamente del [Piano Triennale di prevenzione della corruzione](#).

L'Ateneo ha quindi condotto nell'anno 2015 le seguenti attività:

1. approvazione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2015, e pubblicazione del [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017](#) e del [Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017](#);
2. assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto 33;
3. adeguamento della “[matrice di responsabilità](#)” al nuovo assetto organizzativo delle Direzioni

- dell'Amministrazione centrale ed alle indicazioni interpretative di A.N.AC;
4. aggiornamento della rete dei referenti TAC (Trasparenza e AntiCorruzione), previa espressa richiesta di individuazione ai Responsabili delle Strutture che si configurano come Centri di responsabilità di I livello (di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 4.2);
 5. organizzazione della Giornata della Trasparenza 2015 (di cui si parlerà più in dettaglio nel paragrafo 3.2)
 6. erogazione del Corso formativo specifico su trasparenza e anticorruzione, articolato in moduli aventi ad oggetto ciascuno un'area specifica di rischio, ed erogata al personale che opera nell'ambito delle suddette mansioni (tutti i dettagli sono contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione);
 7. prosecuzione dei lavori tesi all'attuazione di un più completo flusso informatizzato dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, tramite estrazione dal sistema di contabilità U-GOV dei dati richiesti per la trasparenza relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza (art. 15), agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26-27), ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 37);
 8. iniziative di comunicazione sulle tematiche della trasparenza e prevenzione della corruzione (mailing list, newsletter, etc);
 9. presidio costante, da parte dell'Unità di Processo Trasparenza e Anticorruzione, dell'attuazione del Piano Anticorruzione e del Programma Trasparenza;
 10. conclusione della prima azione di monitoraggio prevista dal Piano Anticorruzione nei confronti di cinque Strutture dell'Ateneo, nelle cui verifiche rientrava l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
 11. prosecuzione della collaborazione nell'ambito del Gruppo di Lavoro Trasparenza e Anticorruzione, organizzato dal CODAU – Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università;
 12. trasmissione in diretta streaming su [Unito Media](#) (sul canale *Event Channel*, la visione dei contenuti è riservata alla sola Comunità d'Ateneo), già da ottobre 2012, delle sedute di Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Consiglio degli Studenti, come previsto dallo Statuto dell'Ateneo (artt. 8, 52 e 65) e rispettivamente dal [Regolamento di funzionamento del Senato Accademico](#) (art. 4) DR.n. 2737/2012 dell'11 maggio 2012 e dal [Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione](#) (art. 4) DR.n. 4795/2012 del 3 agosto 2012;
 13. trasmissione comunicazioni agli enti e società controllati e/o partecipati riguardanti gli obblighi in

materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

14. pubblicazione nella rete intranet dei seguenti compensi pagati ed indennità riconosciute nell'anno 2013 al personale tecnico-amministrativo:

- a) indennità di responsabilità
- b) retribuzione di posizione per il personale di categoria EP
- c) indennità per cura animali e piante
- d) indennità di front-office
- e) indennità di guida chilometrica
- f) lavoro straordinario
- g) indennità di reperibilità
- h) indennità di turno
- i) indennità di guida degli automezzi del Rettorato
- j) compensi da attività conto terzi
- k) compensi per la collaborazione alla realizzazione di corsi di Master (da Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master)
- l) compensi previsti dall'art. 103 RAFC e relativo Regolamento attuativo
- m) incentivi ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)
- n) compensi per attività di formazione.

e al personale docente:

- a) compensi da attività conto terzi
- b) compensi per la collaborazione alla realizzazione di corsi di Master (da Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e altri servizi didattici integrativi e dei corsi di master)
- c) compensi previsti dall'art. 103 RAFC e relativo Regolamento attuativo
- d) compensi per attività di formazione

Entrambe le tabelle sono state integrate con una colonna affiancata al totale di quanto percepito nel 2013, le cui caselle riportano il totale di quanto percepito nell'anno 2012. Sono attualmente in fase di pubblicazione i medesimi compensi riferiti all'anno 2014;

15. pubblicazione nella rete intranet delle spese telefoniche relative alla telefonia fissa sostenute nell'anno 2014 suddivise per strutture;

16. pubblicazione nella rete intranet della dotazione tecnologica affidata al personale dell'amministrazione centrale, in ragione delle funzioni e mansioni lavorative svolte, aggiornato al mese di dicembre 2014, ed è in fase di pubblicazione la tabella aggiornata al mese di dicembre 2015;
17. pubblicazione dei costi relativi al consumo delle linee telefoniche delle strutture dell'Ateneo dell'anno 2014; negli anni successivi il documento sarà aggiornato in un formato che consenta di vedere l'andamento dei costi negli anni;
18. visibilità su tutto l'Ateneo del Sistema di reportistica e dataware house dati studenti: nella logica della trasparenza, tutti i direttori vedono i dati di tutti i dipartimenti/corsi di studio.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Gli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo e i collegamenti con il Piano della performance

In adempimento di quanto previsto dalle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” pubblicate da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) nel mese di Luglio 2015, la redazione del cosiddetto “Piano Integrato” si configura come “il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all’anticorruzione (...), tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria”. Principio di fondo nella costruzione del Piano Integrato è quindi “l’assunzione della performance come concetto guida intorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione della corruzione (intesa come attività di contrasto e mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti inappropriati e illegali)”.

Gli obiettivi indicati nel presente Programma e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione sono quindi formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano Integrato ed ivi contenuti.

Il Piano Integrato è anch'esso sottoposto al termine del 31 gennaio per l'approvazione da parte degli Organi di governo, ed è articolato nelle seguenti cinque sezioni principali:

- inquadramento strategico dell'Ateneo
- performance organizzativa
- analisi delle aree di rischio
- comunicazione e trasparenza
- performance individuale

Al suddetto Piano si rimanda pertanto per l'indicazione dettagliata degli obiettivi strategici e dei collegamenti con la performance di Ateneo.

2.2 Individuazione dei contenuti del Programma e coinvolgimento degli stakeholder

All'individuazione dei contenuti del presente Programma concorrono sia gli adempimenti richiesti dalla normativa e dalle delibere di A.N.AC, sia le segnalazioni degli stakeholder.

Con particolare riguardo agli stakeholder, è fondamentale che gli stessi siano informati, interessati e coinvolti affinché possano segnalare o formulare proposte e contributi che confluiscano nel Programma.

I principali stakeholder dell'Ateneo sono gli studenti (comprese le associazioni studentesche, il Consiglio degli studenti, etc.), il personale dipendente (docente e tecnico-amministrativo, comprese le Rappresentanze sindacali) e i collaboratori, enti e imprese, enti locali del territorio (Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio) finanziatori (Imprese, Enti pubblici, Fondazioni, etc.).

La comunicazione delle informazioni agli stakeholder avviene attraverso più canali:

- la pubblicazione sul sito internet, nella sezione Amministrazione trasparente, dei dati prescritti dalla normativa e dei cd "dati ulteriori" rispetto a quelli previsti dagli obblighi normativi, che danno conoscenza di elementi ulteriori dell'attività dell'Ateneo (e la persistenza degli stessi: il Decreto 33 prevede la pubblicazione della quasi totalità dei dati per un periodo di cinque anni, salvo particolari categorie per un periodo di tre);
- la pubblicazione nella rete Intranet di dati ulteriori rispetto a quelli per cui sussiste obbligo normativo, la cui visione è riservata al personale dell'Ateneo che vi accede tramite autenticazione;
- la Giornata della trasparenza, sede istituzionalmente e normativamente rivolta ai portatori di interesse.

Gli stakeholder possono quindi formulare ed inviare proposte e segnalazioni mediante più canali:

- partecipazione a riunioni e incontri, principalmente la Giornata della trasparenza;
- invio di e-mail all'indirizzo trasparenza@unito.it;
- inoltro di reclami e segnalazioni tramite l'apposito servizio [Reclami e segnalazioni](#), selezionando la tipologia "trasparenza";
- segnalazioni attraverso gli spazi ufficiali dell'Ateneo sui social media e nei punti di contatto aperti al pubblico.

L'Ateneo inoltre predispone annualmente un sondaggio avente ad oggetto la sezione Amministrazione trasparente, a cui sono invitati a partecipare tutti i componenti della comunità accademica: studenti, personale docente e personale tecnico-amministrativo, dottorandi, borsisti, etc. L'obiettivo è quello di valutare il grado

di conoscenza ed il livello di soddisfazione e di interesse degli utenti alla sezione ed ai suoi contenuti; l'iniziativa è pubblicizzata attraverso diversi canali, per raggiungere la massima partecipazione e divulgazione (on line sul portale - avvisi della MyUnito del personale e degli studenti -, sulle pagine Facebook e Twitter dell'Ateneo, in forma cartacea mediante avvisi affissi nelle segreterie studenti).

2.3 Termini e modalità per l'adozione del Programma da parte degli organi di vertice

In osservanza di quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 50/2013, il termine per l'adozione del Programma è lo stesso di quello previsto per il Piano triennale di prevenzione della corruzione, fissato al 31 gennaio di ogni anno dall'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012.

Il Presente Programma è predisposto dal Responsabile della trasparenza, ing. Angelo Saccà, Dirigente responsabile della Direzione Sistemi Informativi e Portale di Ateneo, che svolge altresì la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione; nella redazione del documento si è seguito l'indice riportato nella Tabella 1 della suddetta Delibera A.N.AC n. 50/2013, in modo da garantire ai cittadini ed agli altri stakeholder la comparabilità del Programma con gli omologhi documenti delle altre amministrazioni pubbliche.

Nelle fasi di elaborazione del Programma sono stati coinvolti i Dirigenti dell'Ateneo, sia nel corso degli incontri periodici con il Direttore Generale, sia con incontri e/o comunicazioni ad hoc. Si è tenuto altresì conto delle segnalazioni ed istanze pervenute durante l'anno, in qualunque forma, al Responsabile per la trasparenza. Il Programma, analizzato in fase istruttoria dalla Commissione Personale e Organizzazione di Ateneo, è approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, organo che sovrintende alla gestione amministrativa, economica, patrimoniale e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nella seduta del 26 gennaio 2016; una volta approvato, sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente alla pagina [Programma per la trasparenza e l'integrità](#), e sarà presentato altresì nel corso della Giornata della Trasparenza 2016 e di eventuali altre sessioni specificamente organizzate.

Sul presente Programma il Responsabile della trasparenza si riserva di effettuare, quando necessario, interventi di "micro-revisioni" tesi a correggere eventuali refusi, errori formali, formattazioni e soprattutto ad aggiungere annotazioni, precisazioni e quanto necessario per favorire la leggibilità del documento a tutti gli attori coinvolti. Si raccomanda di consultare e verificare *online* che la versione utilizzata e/o stampata sia l'ultima versione disponibile.

Le vere e proprie modifiche del documento e quindi gli interventi di aggiornamento strutturale e sostanziale del programma saranno indicate nell'apposita pagina riservata al Programma nella sezione "[Amministrazione trasparente](#)" del portale <http://www.unito.it/>.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

L'Ateneo, da sempre particolarmente attento e sensibile all'accessibilità delle informazioni ai propri stakeholder, declina il concetto di "comunicazione" sia nel senso di "informazione" sia come "formazione"; dunque Informazione e formazione sulla trasparenza e sulla gestione della stessa.

Per quanto riguarda l'informazione, si riportano di seguito le iniziative attuate dall'Ateneo, che saranno tutte confermate come programmazione anche per il prossimo triennio:

- la sezione Amministrazione trasparente sul sito <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>, che contiene i dati richiesti dal D.Lgs. 33/2013 e dalla Legge 190/2012;
- la gestione e la valorizzazione della community costituita dalla rete dei Referenti TAC (Trasparenza e AntiCorruzione), individuati dai Direttori di tutte le Strutture dell'Ateneo (Direzioni dell'Amministrazione centrale, Dipartimenti, Scuole, Centri e Strutture Didattiche Speciali che configurino Centri di responsabilità di I livello), che fungono da veicolo di informazioni vista la funzione di tramite e raccordo fra il Responsabile Trasparenza e Anticorruzione e le Strutture organizzative allo scopo di favorire e presidiare la realizzazione degli adempimenti (aspetti organizzativi, di comunicazione, monitoraggio dei contenuti da pubblicare e pubblicati sotto il profilo della trasparenza, dei processi di monitoraggio sotto il profilo anticorruzione, raccordo con i "portatori di interesse" dell'unità organizzativa di riferimento);
- la Giornata della Trasparenza, in adempimento dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 (ex art. 11 D.Lgs. 150/2009), organizzata annualmente, sempre trasmessa in diretta streaming e successivamente messa a disposizione, con le relative presentazioni, sul portale di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni/programma-trasparenza/giornate-trasparenza> (vedi successivo paragrafo 3.2);
- la gestione ed il costante aggiornamento di apposita area dedicata nella sezione Intranet del sito, denominata Trasparenza Intranet, all'interno della quale sono permanentemente a disposizione di tutto il personale: la normativa e le principali Delibere dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione; informazioni relative ai conflitti di interesse; informazioni relative alla rete dei Referenti TAC; i verbali del Gruppo di Lavoro Trasparenza e Anticorruzione attivo fino al 2014; le attività avviate e la relativa documentazione suddivisa per cronologia annuale; informazioni relative alla trasparenza "interna" in attuazione di quanto previsto dagli ultimi due Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità (2014/2016, 2015/2017): compensi a vario titolo pagati al personale tecnico amministrativo (t.a.) e docenti ed indennità riconosciute al personale t.a., corsi di formazione frequentati dal personale

- t.a., dotazione tecnologica in dotazione al personale dell'Amministrazione centrale per via delle funzioni e mansioni lavorative svolte; le indagini di customer satisfaction rivolte ogni anno agli stakeholder al fine di conoscere il grado di interesse, facilità di reperibilità, chiarezza e comprensione delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente;
- l'adozione della "Matrice di responsabilità" come allegato del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, a partire dall'anno 2014: si tratta di un documento costruito dalla tabella allegata alla Delibera ANAC n. 50/2013, ricognitivo di tutti gli obblighi di trasparenza, a cui è stata aggiunta una colonna denominata "Struttura Responsabile dell'adempimento", di modo che per ogni riga configurante obbligo di pubblicazione risulta individuata la Struttura responsabile a fornire quel dato; il Dirigente della Struttura individuata sarà dunque da ritenere responsabile della produzione del dato richiesto, della qualità dello stesso (correttezza, completezza, comprensibilità, integrità rispetto delle tempistiche per l'invio etc, come previsto dall'art. 6 del Decreto), del suo opportuno aggiornamento e contestualizzazione e della sua trasmissione al Responsabile per la Trasparenza il quale è garante della sua corretta pubblicazione su web.

Per quanto riguarda la formazione, l'Ateneo ha erogato in forma differenziata, per contenuti e destinatari, la formazione richiesta dalla Legge 190/2012 come misura di prevenzione della corruzione:

- Formazione di base a tutto il personale (obbligatoria per il personale t.a.), avente ad oggetto i contenuti della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013, Codice di comportamento, Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, Reati dei pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio contro la pubblica amministrazione) e l'applicazione delle stesse nell'Ateneo (Piano anticorruzione, Aree di rischio, Contatti e segnalazioni), erogata in modalità e-learning;
- Formazione specifica articolata in moduli aventi ad oggetto ciascuno un'area specifica di rischio, ed erogata al personale che opera nell'ambito delle suddette mansioni.

Nel prossimo triennio si procederà ad adeguare i contenuti dei moduli on line in adeguamento alle novità legislative più recenti e a quelle che verranno, oltre all'arricchimento ed implementazione di quelli già esistenti (es. obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione degli enti e società controllati o partecipati dall'Ateneo), ed a realizzare le modifiche necessarie in relazione alle criticità che dovessero emergere dall'analisi delle aree di rischio dalla prospettiva dei processi, o dalle risultanze dell'automonitoraggio o dagli eventuali casi reali che dovessero manifestarsi, o in relazione a modifiche organizzative e per migliorare l'efficacia dei moduli formativi (compresi i contenuti multimediali).

La tabella seguente riassume in modo semplice e schematico tutte le misure di diffusione e comunicazione adottate nell'ultimo triennio e quelle già previste per il 2016.

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2013	2014	2015	2016
Formazione ad hoc in materia di trasparenza e integrità	Dipendenti	27 giugno 2013 (seminario “Giornata della Trasparenza 2013”, Aula Magna del Politecnico e Aula Magna del Rettorato)	16 dicembre 2014 (seminario “Giornata della Trasparenza 2014”, Aula Magna della Cavallerizza Reale) - Erogazione Corso di Formazione TAC destinato a tutto il personale (due edizioni: 22 aprile – 12 settembre; 27 ottobre – 21 novembre)	- 16 dicembre 2015 (seminario “Giornata della Trasparenza 2015”, Aula Magna della Cavallerizza Reale) - Erogazione Corso di Formazione su aree specifiche di rischio, destinato al personale che opera nell’ambito delle suddette mansioni	“Giornata della Trasparenza 2016”, data da definire Adeguamento dei contenuti dei moduli on line
Aggiornamenti via email (liste di posta interne) sul livello di attuazione del Programma e sugli aggiornamenti della sezione online	Dipendenti	27 luglio 2013 (notifica via mail a tutto il personale della pubblicazione del numero di luglio di @unito, contenente un articolo dedicato alla Giornata della Trasparenza e all’aggiornamento della Sezione sul portale)	- 27 febbraio 2014 (mail di notifica dell’avvenuta pubblicazione della matrice di responsabilità a tutti i referenti TAC) - 23 ottobre 2014 (notifica via mail a tutto il personale della pubblicazione nel mese di novembre di dati nella sezione Trasparenza Intranet)	- 18 maggio 2015 (mail di notifica dell’avvenuta pubblicazione dell’elenco aggiornato dei referenti TAC e di dati nella sezione Trasparenza Intranet) - 24 febbraio 2015 (notifica via mail a tutto il personale della pubblicazione nel mese di gennaio del Piano Anticorruzione e del Programma Trasparenza)	Mail di notifiche dell’avvenuta pubblicazione di dati nella sezione Trasparenza Intranet, data da definire
Questionari e sondaggi (online e cartacei)	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> , (Studenti)	Effettuato sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza	Pubblicazione esito del sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza dell’anno 2013 (risultati a questo link)	Pubblicazione esito del sondaggio per verificare il livello di soddisfazione e interesse verso i contenuti pubblicati nella sezione Trasparenza dell’anno 2014 (risultati a questo link)	Lancio del sondaggio relativo all’anno 2015 e pubblicazione del relativo esito

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2013	2014	2015	2016
Pubblicazione di contenuti di trasparenza “interna” nella Intranet di Ateneo (i link richiedono autenticazione)	Dipendenti	Pubblicazione di nuovi contenuti: - carta dei servizi - cronologia TAC - rete referenti TAC - indicazioni AVCP - verbali GDL TAC - nuove indagini di C.S.	Pubblicazione di nuovi contenuti: - matrice responsabilità - verbali GDL TAC - corsi di formazione frequentati dal personale - dotazione tecnologica etc - compensi conto terzi al personale	Pubblicazione di nuovi contenuti: - matrice responsabilità aggiornata - nuove indagini di C.S. - corsi di formazione frequentati dal personale - dotazione tecnologica etc - compensi conto terzi al personale - spese telefonia fissa 2014	Pubblicazione di nuovi contenuti: - matrice responsabilità aggiornata - nuove indagini di C.S. - corsi di formazione frequentati dal personale - dotazione tecnologica - compensi al personale - spese telefonia fissa 2015
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite il portale istituzionale di Ateneo, la pagina riservata a tutti gli avvisi ed eventi , le Myunito del personale interno (vari profili)	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi “rilevanti” (nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite la piattaforma di contenuti multimediali Unito Media	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	- Video e materiali della Giornata della Trasparenza 2013 tutti pubblicati in questa pagina: http://www.unito.it/ateneo/ammministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrita-0 - video di presentazione indagine di C.S. sulla sezione Trasparenza del portale al link http://www.unito.it/media/?content=6565	- Video e materiali della Giornata della Trasparenza 2014 tutti pubblicati in questa pagina: http://www.unito.it/ateneo/ammministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrita-0	Video e materiali della Giornata della Trasparenza 2015 tutti pubblicati in questa pagina: http://www.unito.it/ateneo/ammministrazione-trasparente/disposizioni/programma-trasparenza/giornate-trasparenza	Video e materiali da pubblicare in occasione della Giornata della Trasparenza 2016

Attività di promozione, comunicazione e formazione	Destinatari	2013	2014	2015	2016
Promozione dei contenuti pubblicati e degli aggiornamenti tramite i canali ufficiali dell'Università di Torino sui principali social network (Facebook, Twitter...)	Dipendenti <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)	Avvisi pubblicati in occasione di eventi "rilevanti" (pubblicazione nuovi dati, aggiornamento contenuti, seminari etc)
Pubblicazione dello Stato di Attuazione Semestrale del Programma (e conservazione dell'archivio) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale, alla voce Programma per la Trasparenza e l'integrità .	Dipendenti, <i>Stakeholder</i> (Studenti ed esterni)	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2012; pubblicazione e del Primo stato di attuazione previsto per il 2013	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2013; pubblicazione del Primo stato di attuazione previsto per il 2014	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2014; pubblicazione del Primo stato di attuazione previsto per il 2015	Pubblicazione del secondo stato di attuazione 2015; pubblicazione dei documenti previsti per il 2016

3.2 Giornate della trasparenza

La Giornata della trasparenza, prevista dall'art. 10 comma 6 del Decreto 33, costituisce sede privilegiata per portare a conoscenza dei propri stakeholder il programma e lo stato di attuazione delle azioni indicate nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e sul Piano Triennale di prevenzione della corruzione, di cui il presente Programma ne costituisce sezione.

L'edizione del 2015 si è svolta in data 16 dicembre 2015, dalle ore 10,00 alle 13,00 presso l'Aula Magna della Cavallerizza Reale, ed ha trattato in termini molto concreti i contenuti del Programma per la Trasparenza e del Piano Anticorruzione del triennio 2015-2017 ed i principali adempimenti di attuazione, e le novità normative intervenute nel corso dell'anno, tra i quali:

- l'attuazione degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte degli enti e società in controllo o partecipati dall'Ateneo;
- l'automonitoraggio/monitoraggio anticorruzione;
- il conflitto di interessi;
- l'attuazione degli obblighi di pubblicazione sia lato internet sia lato intranet;
- la trasparenza nel settore della sanità;
- il bilanciamento tra trasparenza e privacy;
- lo scenario del nuovo Piano Anticorruzione e Programma Trasparenza 2016/2018.

Alla Giornata sono stati espressamente invitati i Presidenti e i Direttori degli enti e società in controllo o partecipati/e dall'Ateneo, oltre che il personale dell'Ateneo (nei cui confronti si configurava come seminario di formazione), gli studenti e gli Enti, Organizzazione e Aziende affini per attività svolte o utenza di riferimento (Enti locali, Camera di Commercio, altre Università piemontesi, Aziende sanitarie convenzionate con l'Ateneo, Edisu, Unione Industriale di Torino, Fondazioni bancarie del territorio).

L'evento è stato trasmesso in diretta streaming per consentire la visione anche a chi fosse impossibilitato a recarsi di persona; tutti i materiali prodotti in occasione della Giornata, compreso il video dell'evento, sono pubblicati nella pagina dedicata alle [Giornate della Trasparenza](#), seguendo il percorso Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Programma per la trasparenza e l'integrità/Giornate della Trasparenza.

Nella stessa pagina sono visionabili altresì i materiali di tutte le [Giornate](#) organizzate dall'Ateneo dal 2011.

È prevista l'organizzazione della Giornata della Trasparenza e Anticorruzione anche nell'anno 2016.

4. Processo di attuazione del Programma

4.1 Individuazione dei Dirigenti responsabili: la matrice di responsabilità

Nel 2015 è stato aggiornato il documento denominato "Matrice di responsabilità", predisposto per la prima

volta nell'anno 2014, al fine di raccordare l'obbligo di fornire i dati da pubblicare alla Struttura competente, tramite l'aggiunta alla Tabella allegata alla delibera A.N.AC n. 50/2013 di una colonna denominata "Struttura Responsabile dell'adempimento": per ogni riga configurante obbligo di pubblicazione è stata così individuata la struttura responsabile a fornire quel dato.

Il Dirigente/Direttore della Struttura individuata sarà dunque da ritenere responsabile della produzione del dato richiesto, della qualità dello stesso (correttezza, completezza, comprensibilità, integrità rispetto delle tempistiche per l'invio etc, come previsto dall'art. 6 del Decreto), del suo opportuno aggiornamento e contestualizzazione e della sua trasmissione al Responsabile per la Trasparenza il quale è garante della sua corretta pubblicazione su web, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 del Decreto 33.

4.2 Individuazione dei referenti per la trasparenza: la rete "TAC"

A partire dal 2013, e con cadenza annuale, il Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione chiede ai Direttori dei Dipartimenti, delle Scuole e dei Centri e Strutture didattiche speciali configuranti centri di responsabilità di I livello, di individuare un Referente per la trasparenza e l'anticorruzione, il cosiddetto "Referente TAC" (figura suggerita già dalla delibera A.N.AC n. 50/2013 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica), che svolga le seguenti funzioni:

- fare da tramite fra il Responsabile per la Trasparenza e la propria struttura organizzativa;
- fare da raccordo fra il Responsabile Anticorruzione ed il Direttore della struttura organizzativa in cui opera allo scopo di favorire la realizzazione degli adempimenti (aspetti organizzativi, di comunicazione, monitoraggio dei contenuti da pubblicare e pubblicati sotto il profilo della trasparenza, dei processi di monitoraggio sotto il profilo anticorruzione, raccordo con i "portatori di interesse" dell'unità organizzativa di riferimento);
- svolgere attività di monitoraggio/presidio di tutti gli adempimenti previsti in relazione a competenze e ambiti di attività svolti dalla propria struttura secondo quanto previsto dalla normativa (D. Lgs. 33/2013, Legge 190/2012, Programma Trasparenza e Piano Anticorruzione dell'Ateneo), in relazione alle indicazioni del Responsabile trasparenza ed anticorruzione ed in raccordo con il Direttore della struttura organizzativa di cui è parte, al fine di favorire un continuo presidio degli adempimenti necessari (ferma restando la responsabilità degli adempimenti in carico al soggetto competente in relazione all'organizzazione in essere, alle competenze assegnate ed al ruolo dei soggetti che operano nell'organizzazione).

Oltre alle comunicazioni inviate ad hoc ai referenti dal Responsabile, ai Referenti è raccomandato, fin dalla richiesta di individuazione, di consultare regolarmente la sezione della rete Intranet dedicata alla [Trasparenza](https://intranet.unito.it/web/personale-unito/trasparenza-intranet) <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/trasparenza-intranet> (consultabile previa autenticazione da tutto il personale dell'Ateneo), dove vengono pubblicati aggiornamenti e indicazioni importanti sulla tematica.

L'elenco aggiornato dei [Referenti TAC](#) è pubblicato nella rete intranet del portale di Ateneo, all'indirizzo <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/gdl-trasparenza-e-anticorruzione>, dove è altresì reperibile, previa autenticazione, tutta la documentazione di riferimento (normativa, Piani trasparenza e anticorruzione di Ateneo, approfondimenti sulla tematica del conflitto di interesse, comunicazioni del Responsabile anticorruzione, registrazioni video dei workshop, etc.) e lo stato di avanzamento lavori.

4.3 Misure organizzative per l'attuazione del Programma: il metodo "Zeroundici"

L'Università di Torino ha adottato un metodo, denominato "Zeroundici", che sintetizza ed accorpa le misure organizzative volte ad assicurare una tempestiva ed efficace gestione dei flussi informativi legati alla trasparenza, in un vero e proprio modello gestionale ed operativo; si riportano di seguito le 11 indissolubili regole in cui si sostanziano le azioni (sfruttando la similitudine con una comune orchestra):

1. individuare, prima di tutto, un Responsabile della trasparenza che "agisca" il ruolo di un direttore d'orchestra;
2. individuare delle figure che affianchino il responsabile trasparenza per "dettare il ritmo", il passo di marcia di tutte le iniziative (tempistiche, scadenze molto serrate di delibere, nuove normative etc);
3. individuare una rete di referenti nelle diverse unità organizzative (ad esempio, i referenti TAC come fossero gli ottoni, gli archi etc, che partecipino attivamente alla musica d'orchestra);
4. individuare i dati (e quindi l'interpretazione della normativa da cui deriva l'applicazione di contesto);
5. individuare le soluzioni organizzative per le situazioni complesse: ad esempio Gruppi di Lavoro eterogenei che coadiuvano le attività legate a specifici temi (i procedimenti amministrativi, la carta dei servizi etc).
L'approccio ordinario potrebbe non essere sufficiente, è preferibile un approccio di tipo collegiale;
6. definire la mappa delle responsabilità: una griglia che associ i dati da pubblicare con le diverse unità organizzative (chi deve fornire i dati e con quali i tempi ? Per scadenza o per scelta dell'Ente?);
7. azioni in modalità "sincrona" tra Responsabile e Referenti TAC , bidirezionale e costante, per produrre con continuità il flusso dei dati (sul modello della circolazione atrio/ventricolo nel cuore);
8. e infine...quando necessario usare il "defibrillatore" (se c'è arresto cardiaco per forzare il flusso dati occorrono azioni "shock", del tipo: interventi in commissioni, coinvolgimento diretto dei dirigenti o degli organi di governo, organizzazione di incontri plenari etc);
9. dare "persistenza alle informazioni": per assicurare che direttive, chiarimenti, note non vengano "dimenticate" individuare il luogo per le prassi interne area riservata/ Intranet (condivisione e persistenza

delle comunicazioni);

10. individuare azioni di comunicazione/informazione/formazione verso l'esterno e verso l'interno;
11. individuare azioni di miglioramento (anche tramite indagini di *customer satisfaction* ed imparare dagli errori).

Nel corso degli anni il Responsabile per la trasparenza si è avvalso dell'ausilio di un Gruppo di lavoro "TAC" Trasparenza e AntiCorruzione, per la realizzazione degli adempimenti complessi e trasversali a tutte le strutture dell'Ateneo relativi ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione, coinvolgendo nella composizione sia personale operante presso l'Amministrazione centrale sia personale operante presso le altre Strutture decentrate che costituiscono Centri di responsabilità di I livello. Nella rete intranet del portale di Ateneo, all'indirizzo <https://intranet.unito.it/web/personale-unito/gdl-trasparenza-e-anticorruzione>, sono disponibili, previa autenticazione, tutte le informazioni relative ai lavori del Gruppo negli anni: composizione, obiettivi, articolazione per sottogruppi, stato aggiornamento lavori, verbali degli incontri.

4.4 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Decreto 33 e la Delibera A.N.AC n. 50/2013 prevedono che, in caso di inottemperanza agli obblighi di pubblicazione, il Responsabile per la trasparenza inoltri una segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, ad ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina.

A tali fini, assume particolare rilievo l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione cui è tenuto l'OIV (nelle Università, il Nucleo di Valutazione) ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009: le attività di controllo, monitoraggio e attestazione degli OIV si concretizzano principalmente in due differenti momenti:

1. entro il 31 dicembre di ogni anno: Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno in chiusura. Per l'anno 2015, ANAC ha prorogato al 31 gennaio 2016 il termine per l'effettuazione dell'attestazione degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi al 2015, e al 29 febbraio 2016 la relativa pubblicazione. Il documento sarà pertanto pubblicato entro tale data al seguente percorso: [Amministrazione trasparente » Disposizioni generali » Attestazioni OIV o di struttura analoga](#);
2. in ogni momento, può segnalare la mancata pubblicazione dei dati previsti dagli artt. 14 (organi di indirizzo politico) e 22 (enti e società in controllo o partecipati) del D.Lgs. 33/2013, segnalazione da cui prende avvio il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 47 dello stesso

Decreto 33.

Per quanto riguarda in particolare gli obblighi di pubblicazione di cui ai suddetti articoli 14 e 22, soggetti a specifica sanzione amministrativa pecuniaria, la più recente delibera n. 10/2015 ha chiarito che l'ANAC, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza e di controllo, d'ufficio o su segnalazione, è il soggetto competente ad avviare il relativo procedimento sanzionatorio, provvedendo all'accertamento, alle contestazioni e alle notificazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 della l. 689/1981 ai fini del pagamento in misura ridotta (art. 16, l. 689/1981): "In questa ottica, gli OIV, ovvero le strutture o i soggetti con funzioni analoghe, in attuazione del potere di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsto dall'art. 14, co. 4, lett. g), d.lgs. 150/2009, e anche in relazione alle segnalazioni ricevute dai Responsabili della trasparenza, ai sensi dell'art. 43, co. 1 e 5, del d.lgs. 33/2013, comunicano ad ANAC le irregolarità riscontrate in relazione agli adempimenti di cui al citato articolo 47 co. 1 e 2." In ottemperanza a tale delibera, il Responsabile per la Trasparenza ha inviato al Nucleo di Valutazione lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati degli organi di indirizzo politico, evidenziando i documenti non pervenuti; il Nucleo ha pertanto emesso parere con il quale "intimava" ai soggetti inadempienti a fornire i documenti richiesti entro il 30 settembre, termine decorso il quale avrebbe inviato la segnalazione ad ANAC.

4.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Nella sezione Amministrazione trasparente, alla pagina [Altri contenuti – Dati ulteriori](#), l'Ateneo pubblica annualmente le statistiche di accesso alla sezione stessa.

Ogni documento evidenzia il numero di visite e visualizzazione per ogni pagina della sezione, mediante una tabella in cui sono indicati:

- il nome della pagina ed il relativo indirizzo URL;
- il numero di visite che la pagina ha ricevuto, intese come singole sessioni avviate dai visitatori del sito (una sessione inizia nel momento in cui si accede a una pagina del portale e termina dopo 30 minuti di inattività, cioè 30 minuti dopo aver aperto l'ultima pagina del portale, il che non significa necessariamente 30 minuti dopo aver abbandonato www.unito.it: se un visitatore vede solo due pagine, ma tra la prima e la seconda apertura fa intercorrere due ore, le visite sono due);
- il numero di visualizzazioni di pagina, intese come richiesta della pagina.

L'Ateneo pubblica tali statistiche dall'anno 2011.

4.6 Accesso civico

L'accesso civico, cioè il diritto di “chiunque”, anche non portatore di un interesse qualificato, di richiedere e ottenere documenti, informazioni e dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 5 del Decreto 33, ed è descritto sul portale alla pagina <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-accesso-civico>; la richiesta di esercizio del diritto (gratuitamente e senza obbligo di motivazione) va inoltrata al Responsabile della Trasparenza - Ing. Angelo Saccà, tramite:

- la procedura [Reclami e segnalazioni](#), selezionando la voce “Accesso Civico” e indicando: indirizzo e-mail per la risposta, eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e descrizione sintetica della propria richiesta;
- e-mail di richiesta all'indirizzo trasparenza@unito.it; l'accertamento dell'identità del richiedente sarà successivo alla valutazione della richiesta pervenuta.

Ricevuta la richiesta, il Responsabile della Trasparenza verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione [Amministrazione trasparente](#) del portale di Ateneo, entro il termine di 30 giorni, e dà comunicazione al richiedente della avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto risulta già pubblicato sul Portale, si limita a indicare il collegamento ipertestuale al documento o alla informazione al richiedente.

In caso di inerzia, ritardo, omessa pubblicazione o mancata comunicazione, il richiedente può ricorrere al Direttore Generale – Dott.ssa Loredana Segreto, quale soggetto titolare del potere sostitutivo, inviando una richiesta tramite e-mail all'indirizzo diramm@unito.it.

Ogni eventuale richiesta di accesso civico, come previsto dal Decreto, comporterà segnalazione da parte del Responsabile all'ufficio di disciplina d'Ateneo, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile potrebbe segnalare altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (a seconda della gravità del caso specifico).

Dal momento della sua istituzione e fino a tutto il 2015 non sono pervenute richieste di accesso civico.

5. Ulteriori iniziative previste per il 2016

La Delibera A.N.AC n. 50/2013 definisce i “dati ulteriori” come quelli che ogni amministrazione, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare a partire dalle richieste di conoscenza dei propri portatori di interesse, anche in coerenza con le finalità del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012. In ragione delle istanze di trasparenza portate all'attenzione del Responsabile della trasparenza, l'Ateneo

intende pertanto proseguire nel percorso di implementazione della trasparenza interna, e definisce i seguenti ambiti d'intervento per il 2016, ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti dal D.Lgs. 33/2013:

1. Pubblicazione sulla rete Intranet dei compensi a vario titolo pagati (es. conto terzi, master, etc) e delle indennità riconosciute al personale (es. responsabilità, straordinari, etc), sia docente sia tecnico amministrativo nell'anno 2015 (al momento sono già pubblicati nella intranet i compensi relativi agli anni 2012, 2013, e in fase di pubblicazione quelli relativi all'anno 2014);
2. Pubblicazione sulla rete Intranet dei compensi e indennità al personale che opera presso le aziende e le strutture sanitarie convenzionate (cd indennità De Maria e trattamento accessorio) con riferimento all'ultimo triennio, previa richiesta di parere ad ANAC, in accordo con l'Aziende sanitaria Città della Salute, circa il soggetto competente alla pubblicazione;
3. Pubblicazione sulla rete Intranet dei corsi di formazione frequentati dal personale con riferimento all'anno 2015;
4. Pubblicazione sulla rete Intranet della "dotazione tecnologica" affidata, per via delle funzioni e mansioni lavorative svolte, al personale (es: pc, tablet, cellulari/smartphone, schede per la navigazione in rete, etc), sia del personale dell'Amministrazione centrale (già pubblicato nel 2014 ed in fase di pubblicazione per il 2015) sia del personale delle altre Strutture dell'Ateneo;
5. Pubblicazione sulla rete Intranet dei decreti di costituzione dei Gruppi di lavoro nella specifica sezione, per tutte le strutture (decreti dei Direttori centri di responsabilità di I livello e dei Dirigenti);
6. Pubblicazione su Internet delle statistiche di accesso e utilizzo della sezione Amministrazione Trasparente del portale per l'anno 2015;
7. Lancio dell'edizione 2015 dell'indagine di Customer Satisfaction sulla Trasparenza e Anticorruzione e pubblicazione del relativo esito;
8. Prosecuzione dei lavori sulle Carte dei Servizi, nell'ottica di una progressiva semplificazione ed integrazione verso un'unica Carta dei Servizi dell'Ateneo;
9. Avvio dell'informatizzazione dei flussi dei dati da pubblicare nella sezione Amministrazione

Trasparente previa estrazione dal sistema di contabilità U-GOV dei dati richiesti per la trasparenza relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza (art. 15), agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26-27), ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 37);

10. Trasmissione in diretta streaming, anche nel 2016, delle sedute del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti dell'Università;
11. Conformità, anche nel 2016, rispetto a quanto previsto da "[La Bussola della Trasparenza dei siti web della PA](#)".

Altre attività non espressamente citate nell'elenco appena esposto, ma ritenute fondamentali in quanto logica continuazione e aggiornamento annuale di documenti già presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del portale e della sezione [Trasparenza Intranet](#) (es: cronologia TAC, pubblicazione verbali del GDL TAC etc) saranno regolarmente condotte in collaborazione con le restanti Strutture, ciascuna coinvolta a seconda delle rispettive aree di competenza e con il contributo della rete dei Referenti TAC dell'Ateneo.